



Prot.: 593

COMUNICATO

In data 21 dicembre 2016 si è tenuta a Milano l'assemblea delle delegate e dei delegati del settore Tessile Abbigliamento, alla presenza dei Segretari nazionali del comparto Moda e dei Segretari generali di Filctem, Femca e Uiltec. L'assemblea è stata convocata nell'ambito della mobilitazione lanciata lo scorso ottobre dalle sigle sindacali per chiedere il rinnovo del contratto nazionale scaduto ormai da un anno, che ha previsto due giorni di manifestazione e sciopero in tutto il territorio (18 e 21 novembre u.s.).

Dalla discussione durante l'assemblea è emerso quanto segue:

- Sistema Moda Italia ha confermato la sua proposta di un modello salariale in cui eventuali aumenti retributivi verrebbero misurati *ex post* alla durata triennale del contratto;
- le OO.SS. hanno ribadito di voler tutelare il potere d'acquisto dei circa 420mila lavoratori di 4.000 imprese, attraverso una politica retributiva *ex ante* inflazione, rifiutando ogni sorta di emulazione di altri modelli contrattuali prefigurati;
- è stata indetta una giornata di manifestazione nazionale e di sciopero generale, che si terrà il 13 gennaio 2017 a Firenze, e che coinvolgerà, oltre ai lavoratori delle aziende del settore Tessile Abbigliamento, anche quelli del settore Calzaturiero, dopo che Assocalzaturifici ha di recente rimandato l'esito conclusivo della trattativa per il rinnovo del contratto, ormai a un passo dalla firma, al giorno 10 gennaio p.v. Qualora in questa data non vi siano novità positive per il contratto nazionale, lo sciopero verrà confermato anche per i lavoratori calzaturieri.

Confidiamo possa riprendere, al più presto, il confronto con le Associazioni Imprenditoriali per tutelare i diritti fondamentali e il potere di acquisto del salario delle lavoratrici e dei lavoratori del settore Tessile Abbigliamento e Calzaturiero.

Le Segreterie nazionali
FILCTEM-CGIL FEMCA-CISL UILTEC-UIL

Roma, 28 dicembre 2016